

Rosetti, bilancio ok e distribuzione del dividendo

Il portafoglio ordini al 31 dicembre 2019 è a 246 milioni, contro i 412 milioni del precedente

Trentesimo bilancio consecutivo in utile e con distribuzione del dividendo per la Rosetti Marino, società quotata in Borsa al Mercato alternativo del capitale, nei settori dell'energia, della progettazione e costruzione di impianti e nella cantieristica. Si presenta invece più incerto l'anno in corso: il portafoglio ordini ammonta al 31 dicembre 2019 a 246 milioni, contro i 412 milioni dell'esercizio precedente. A pesare sono le incertezze del settore dell'oil&gas, ora alle prese con il calo del prezzo del petrolio che ha ridotto drasticamente gli investimenti, e da mesi penataliana dell'energia. Polizzato dalle scelte della politica sitivi invece gli ordini per la progettazione degli impianti e il settore



navale. L'azienda di via Trieste ha chiuso il 2019 con un prodotto interno lordo di 338,63 milioni di euro, in forte aumento rispetto ai 260,53 milioni contabilizzati nell'esercizio precedente, in seguito principalmente al

settore Energy, con 70 milioni in più rispetto al 2018. In crescita anche gli altri settori del gruppo. Per quanto riguarda il 2019, molto positive le attività svolte all'estero, specie in Kazakhstan. Arretra, invece, l'utile netto che si è ridotto da 5,54 milioni a 4,47milioni di euro. A fine 2019 la posizione finanziaria netta a breve era positiva per 120, 21 milioni di euro, rispetto ai 128 milioni di inizio anno, in seguito agli investimenti effettuati. Il cda di Rosetti Marino ha proposto di distribuire un dividendo 2020, relativo all'esercizio 2019, di 0,50 euro. La cedola sarà staccata l'11 maggio e messa il pagamento il 13 maggio.

Nella foto il presidente Stefano Silvestroni